



**STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI  
INTERVENTO E DI VOTO INERENTI AGLI STRUMENTI  
FINANZIARI DI PERTINENZA DEI PATRIMONI GESTITI DI  
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Marzo 2022

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
3.	CRITERI E MODALITÀ DI INTERVENTO E DI VOTO.....	4
4.	MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE.....	5
5.	AGGIORNAMENTO E TRASPARENZA .....	5

## 1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 35-decies del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (cd. "Testo Unico della Finanza" - TUF) e dell'art. 112 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307/2018, come successivamente modificato, Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") ha adottato un insieme di procedure e misure per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi-benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun portafoglio gestito;
- prevenire o gestire le eventuali situazioni di conflitto di interessi che possono risultare dall'esercizio dei diritti di voto per conto dei patrimoni gestiti.

In tale ambito, la SGR ha, inoltre, predisposto una specifica "*Politica di Impegno*"<sup>1</sup> definita ai sensi:

- dell'articolo 124-quinquies del TUF<sup>2</sup> che disciplina le modalità con le quali i gestori di attivi monitorano le società partecipate e dialogano con esse;
- dell'adozione (i) dello "*Stewardship Code*" promosso dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA) al fine di incoraggiare, a livello europeo, lo sviluppo di pratiche di buon governo societario e (ii) dei "*Principi Italiani di Stewardship*" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e delle relative Raccomandazioni di *best practice* definite da Assogestioni.

La SGR si impegna ad adottare ed applicare la presente Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti, al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell'esclusivo interesse degli investitori.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La SGR promuove il confronto con le società in cui investe e la partecipazione alle relative assemblee degli azionisti<sup>3</sup>, secondo un approccio differenziato in funzione della rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o della specifica circostanza, secondo criteri quali/quantitativi di tempo in tempo specificati all'interno della normativa interna.

La presente Strategia trova applicazione per:

- gli OICR istituiti dalla SGR, ivi inclusi quelli conferiti in delega di gestione. Fanno eccezione specifici OICR il cui contratto di delega preveda esplicitamente, in considerazione delle caratteristiche del portafoglio e dei mercati di riferimento, l'attribuzione dei diritti di voto al gestore delegato ai fini del raggiungimento del migliore interesse degli investitori; in tali casi, la SGR (i) verifica la coerenza della strategia del gestore con la presente Strategia, al fine di assicurare che i partecipanti e/o i clienti ricevano un livello equivalente di protezione e (ii) mette tale strategia a disposizione degli investitori che ne facciano richiesta;
- gli OICR gestiti sulla base di una delega, qualora il relativo contratto preveda esplicitamente l'attribuzione dei diritti di voto e siano stati attivati specifici flussi informativi finalizzati al monitoraggio delle partecipazioni gestite; in tali casi, la SGR fornisce alla società delegante la presente Strategia nonché le ulteriori informazioni utili ad assolvere agli obblighi di trasparenza nei confronti dei rispettivi investitori.

Per quanto riguarda le Gestioni di Portafogli, secondo quanto previsto dall'art. 24 del TUF, il diritto di voto è esercitato esclusivamente in presenza di istruzioni specifiche dell'investitore che devono (i) essere impartite mediante procura ed ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in materia tempo per

---

<sup>1</sup> La SGR mette a disposizione la propria Politica di Impegno, ed ogni eventuale modifica rilevante della stessa, sul sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com).

<sup>2</sup> L'articolo 124-quinquies del TUF è stato introdotto dal Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del 17 maggio 2017 (cd. "*Shareholder Rights Directive II*") che ha modificato, per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, la Direttiva 2007/36/CE.

<sup>3</sup> Qualora ritenuto opportuno nell'interesse dei patrimoni gestiti, la SGR si riserva di esercitare i diritti di voto relativi agli strumenti finanziari obbligazionari, al verificarsi di specifiche operazioni aventi ad oggetto lo strumento finanziario (cd. "*corporate action*").

tempo vigenti e (ii) pervenire alla SGR con congruo anticipo e, in ogni caso, entro e non oltre il termine previsto contrattualmente.

### 3. CRITERI E MODALITÀ DI INTERVENTO E DI VOTO

La SGR interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione ai diritti di voto posseduti.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo ove opportuno con la società partecipata;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di (i) stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) supportare decisioni riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario;
- contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

Qualora uno o più di tali criteri siano soddisfatti, il Responsabile della struttura *Corporate Governance* definisce le proposte relative alle istruzioni di voto sulla base (i) di analisi e di approfondimenti svolti su documenti pubblici, (ii) della ricerca disponibile, a supporto delle decisioni di *corporate governance* e nelle raccomandazioni di voto, (iii) delle indicazioni fornite dai gestori di riferimento e dalla struttura *Sustainability*, nonché (iv) degli esiti dell'eventuale interazione con la società emittente (cd. "*engagement*"). La partecipazione alle singole assemblee viene autorizzata dall'Amministratore Delegato della SGR che definisce altresì (i) il voto da esprimere, (ii) le eventuali specifiche istanze da manifestare nell'interesse degli investitori, in modo indipendente da qualsiasi condizionamento interno ed esterno alla Società e (iii) le modalità di partecipazione, ivi compresa la delega, in occasione delle singole assemblee, da conferire a Società terze specializzate, impartendo esplicite istruzioni.

Qualora ritenuta la modalità più efficiente nell'interesse dei patrimoni gestiti, la SGR si riserva altresì di utilizzare il "voto per corrispondenza" o il "voto elettronico" eventualmente previsti dagli emittenti. A tal fine, la SGR si avvale di una specifica piattaforma che permette di efficientare il processo di esercizio dei diritti di voto, con particolare riferimento agli emittenti esteri.

La SGR si riserva di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui tale situazione potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- la SGR detenga complessivamente una partecipazione marginale;
- sia necessario bloccare la disponibilità degli strumenti finanziari per un periodo di tempo ritenuto eccessivo, tale da influenzare le strategie gestionali;
- l'ordine del giorno dell'assemblea non preveda la trattazione di argomenti significativi;
- i costi amministrativi necessari, anche in considerazione delle procedure previste in taluni Paesi, siano ritenuti superiori ai benefici attesi dalla partecipazione all'assemblea, soprattutto in presenza di posizioni derivanti da strategie di investimento di breve termine.

In nessun caso la SGR si vincola a sindacati di voto o di blocco.

La SGR, in qualità di firmataria dei "*Principi per gli Investimenti Sostenibili*" delle Nazioni Unite (UN PRI), presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni gestiti, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario (che incorporino questioni ambientali, sociali e di governo societario) siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. In tale ambito, la ricerca specializzata di cui avvale la SGR, a supporto delle decisioni di investimento e dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto, comprende anche informazioni sulla responsabilità sociale e

ambientale degli emittenti, volte ad identificare eventuali impatti in termini di reputazione, concorrenza e di opportunità di *business* determinati dalle scelte di governo societario (*corporate governance*).

#### 4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La SGR ha definito procedure interne che impediscano la circolazione di informazioni tra le diverse società del Gruppo e la Capogruppo Intesa Sanpaolo in relazione all'esercizio dei diritti di voto connessi alle "partecipazioni gestite", ovvero all'interno di ciascuna società tra le strutture organizzative soggette a segregazione (cd. "*Chinese Wall*");

La SGR considera situazione di conflitto d'interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da società del Gruppo o da società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del Gruppo intrattengono rapporti di natura strategica ovvero rispetto alle quali le società del Gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Pertanto, la SGR ha adottato il "*Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi*" predisposto da Assogestioni con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale della SGR nell'assunzione delle scelte concernenti la prestazione dei servizi di gestione. In tale ambito, quale misura preventiva di neutralizzazione delle stesse, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti ovvero rispetto alle quali le società del Gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Resta ferma la possibilità per la SGR di aggregare le azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da tali società, al fine di raggiungere la quota minima di partecipazione richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente per la presentazione di liste di candidati al rinnovo delle cariche sociali delle società in questione.

Con riferimento alle modalità di esercizio dei diritti di intervento e di voto, la SGR può delegare - in occasione di singole assemblee - Società terze specializzate, impartendo esplicite istruzioni per l'esercizio del voto. In ogni caso, la SGR non delega a società del Gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione e si assicura comunque che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse dei partecipanti agli OICR o dei suoi clienti.

Nell'esercizio dei diritti sociali relativi alla scelta e alla designazione di candidati all'elezione negli organi amministrativi e di controllo delle società quotate alla Borsa Italiana nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, la SGR si attiene ai principi e criteri individuati dal Comitato *Corporate Governance* di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. A tal riguardo, la SGR fa altresì riferimento al Codice di *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana ed ai principi di *best practice* internazionali.

A supporto delle proprie decisioni di investimento e dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto, la SGR si avvale dei servizi di un consulente in materia di voto, al fine di efficientare - nel rispetto del principio di proporzionalità - le analisi propedeutiche alla definizione delle istruzioni di voto.

I consiglieri indipendenti presenti nel Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR S.p.A. verificano la corretta applicazione dei principi e delle procedure riguardanti l'esercizio dei diritti amministrativi inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti anche con il supporto specialistico della struttura *Corporate Governance* e della Funzione *Compliance & AML*.

#### 5. AGGIORNAMENTO E TRASPARENZA

La SGR sottopone periodicamente a monitoraggio, nell'ambito del "*Comitato Sustainable and Responsible Investments*", l'efficacia delle misure di esercizio dei diritti di intervento e di voto, ovvero al verificarsi di circostanze rilevanti che ne richiedano una modifica e/o integrazione, affinché la definizione dei comportamenti che la SGR si impegna ad adottare sia costantemente aggiornata, anche per tenere conto dei cambiamenti del proprio assetto organizzativo e dei servizi dalla stessa prestati e sia mantenuto elevato il presidio delle soluzioni individuate per la mitigazione degli eventuali conflitti di interesse rilevati.

La SGR mette a disposizione sul sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com) la presente Strategia e gli eventuali aggiornamenti alla stessa all'interno della sezione "Politiche aziendali".

In relazione alla loro rilevanza, la SGR dà trasparenza al voto espresso e ai comportamenti tenuti

nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto nella Relazione di gestione annuale degli OICR. La SGR provvede comunque a formalizzare e conservare apposita documentazione da cui risulti il processo decisionale seguito per l'esercizio dei diritti di voto e le ragioni della decisione adottata.

La SGR pubblica, infine, un documento di sintesi che descrive le modalità di attuazione della presente Strategia, che include una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Tale documento è messo a disposizione degli investitori con frequenza semestrale sul sito internet della SGR.